DECRETO-LEGGE 4 ottobre 2018, n. 113

Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. (18G00140)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 05/10/2018

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132 (in G.U. 03/12/2018, n. 281). *(Ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 11/04/2025)*

[omissis]

Titolo II

[omissis]

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA, PREVENZIONE E CONTRASTO AL
TERRORISMO E ALLA CRIMINALITÀ MAFIOSA**

Capo I

Disposizioni in materia di sicurezza pubblica e di prevenzione del terrorismo

[omissis]

Art. 17

((Prescrizioni in materia di contratto di noleggio di autoveicoli per la prevenzione di reati di particolare gravità))

1. Per le finalità di prevenzione del terrorismo

((nonché per la prevenzione dei reati di cui all'[articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale](#)))*

, gli esercenti di cui all'[articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2001, n. 481](#), comunicano, per il successivo raffronto effettuato dal Centro elaborazione dati, di cui all'[articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121](#), i dati identificativi riportati nel documento di identità esibito dal soggetto che richiede il noleggio di un autoveicolo, di cui all'[articolo 54 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285](#)

((, nonché i dati identificativi del veicolo, con particolare riferimento al numero di targa, al numero di telaio, agli intervenuti mutamenti della proprietà e ai contratti di subnoleggio))*

. La comunicazione è effettuata contestualmente alla stipula del contratto di noleggio e comunque con un congruo anticipo rispetto al momento della consegna del veicolo. Sono esclusi dall'applicazione del presente comma i contratti di noleggio di autoveicoli per servizi di mobilità condivisa, e in particolare il car sharing, al fine di non comprometterne la facilità di utilizzo.

((Il contravventore è punito con l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a euro 206))*

2. Il Centro di cui al comma 1 procede al raffronto automatico dei dati comunicati ai sensi del comma 1 con quelli in esso conservati, concernenti provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o dell'Autorità di pubblica sicurezza, ovvero segnalazioni inserite, a norma delle vigenti leggi, dalle Forze di polizia, per finalità di prevenzione e repressione del terrorismo

((, nonché dei reati di cui all'[articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale](#)))*

. Nel caso in cui dal raffronto emergano situazioni potenzialmente rilevanti per le finalità di cui al comma I, il predetto Centro provvede ad inviare una segnalazione di allerta all'ufficio o comando delle Forze di polizia per le conseguenti iniziative di controllo, anche ai fini di cui all'[articolo 4, primo comma, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza](#), di cui al [regio decreto 18 giugno 1931, n. 773](#).

3. I dati comunicati ai sensi del comma 1 sono conservati per un periodo di tempo non superiore a sette giorni. Con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono definite le modalità tecniche dei collegamenti attraverso i quali sono effettuate le comunicazioni previste dal comma I, nonché di conservazione dei dati. Il predetto decreto è adottato, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale esprime il proprio parere entro quarantacinque giorni dalla richiesta, decorsi i quali il decreto può essere comunque emanato.

[omissis]

***rif. Legge nr. 80 del 09 giugno 2025 con la quale è stato convertito il Decreto Legge nr. 48 del 11 aprile 2025.**